

Un caso di inquinamento chimico nel nostro territorio - Caffaro S.r.l. Brescia

Il progetto di educazione ambientale riguarda l'impatto delle sostanze chimiche sul territorio con particolare riferimento all'inquinamento di composti organici clorurati di origine industriale.

Dopo la lettura del fumetto di Claudio Calia "Porto Marghera – la legge non è uguale per tutti" Edizioni Becco Giallo - 2007, sulle conseguenze dell'inquinamento per la salute delle persone e dell'ambiente, gli studenti della classe 5 C del **Liceo Scienze Umane "V. Gambara"** di Brescia hanno individuato sei temi – contesto storico e geografico, processo produttivo, effetti positivi e negativi della produzione industriale, situazione attuale (Figura 1).

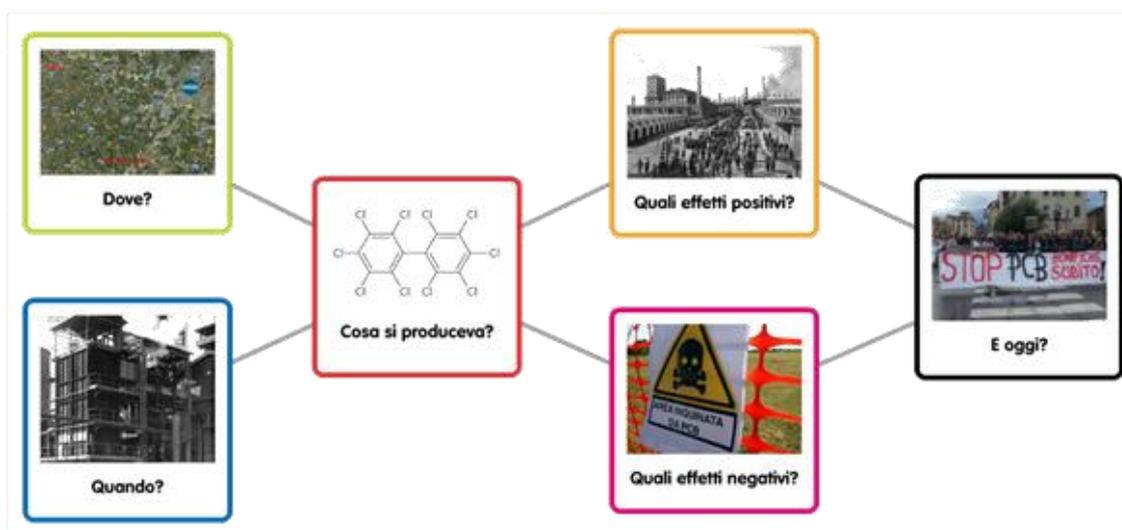


Figura 1. Temi trattati nel progetto.

Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno ricercato informazioni inerenti ai sei temi su un caso di inquinamento industriale nel loro territorio, l'industria chimica Caffaro (Figura 2).



Figura 2. Ingresso della Caffaro in via Milano, Brescia.

Dopo aver reperito materiale bibliografico e contributi multimediali nel web, hanno realizzato una video-presentazione con cui hanno esposto i risultati della loro ricerca. Si propone uno dei video realizzati dagli studenti.

Come si evince dalla presentazione, la Caffaro nacque nella città di Brescia all'inizio del '900 e da allora, a partire dall'elettrolisi del cloruro di sodio NaCl, ha commercializzato prodotti chimici a base di composti organici clorurati utili per applicazioni domestiche (la candeggina NaClO) e industriali (i policlorobifenili o PCB, isolanti termici ed elettrici, e il tetracloruro di carbonio CCl₄, solvente).

La produzione, durata almeno 70 anni, ha prodotto una quantità di scarichi e rifiuti industriali che hanno gravemente inquinato ampie aree agricole a sud della città (Figura 3) e minacciato la salute delle persone coinvolte: gli operai e la popolazione in generale come evidenzia l'aumento di tumori al fegato e al seno, spesso letali, negli ultimi decenni.



Figura 3. Pennacchio Caffaro: l'estensione dell'area contaminata a sud dello stabilimento.

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli studenti all'attenzione e al rispetto del territorio in cui vivono nonché alla consapevolezza che i benefici della produzione industriale, in termini di sviluppo commerciale, creazione di lavoro e benessere sociale, possono provocare gravi contraccolpi sul territorio e sui cittadini (Figura 4).



Figura 4. Cartello di divieto di accesso ad un parco pubblico.